



‘Garanzia Giovani’, blitz dei collettivi in Sala Borsa

UNA VENTINA di attivisti di collettivi e centri sociali hanno contestato e interrotto ieri mattina il convegno organizzato dal Regione, Comune e Provincia ‘La garanzia giovani parte. Con le imprese’, in Sala Borsa. Tra i collettivi presenti Hobo, Tpo, Labas e Ross@. Intorno alle 10.30, il gruppo è entrato nella sala Enzo Biagi, dove era in corso l’incontro, mostrando uno striscione con la scritta ‘La vostra garanzia è la nostra precarietà’ e parlando al megafono ha contestato il progetto partito in Emilia Romagna, come nel resto d’Italia, il primo maggio. «Non garantisce nessun futuro degno — hanno spiegato i contestatori in un comunicato letto in sala —, se non di sfruttamen-

to e di ricattabilità, che agevola solo le imprese e le aziende intermediarie degli enti locali, che produce un modello di precarietà selvaggia. è inaccettabile pensare di risolvere il nodo della disoccupazione giovanile e della precarietà con uno strumento inefficace e sbagliato». «L’ho trovato straordinariamente moderato», commenta l’assessore regionale al lavoro, Patrizio Bianchi, rispetto al blitz dei collettivi.

Altro servizio in Nazionale



OCCUPAZIONE Un momento della contestazione di ieri mattina



Peso: 14%